



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Numero Registro Generale 2712

DETERMINAZIONE COPIA

SERVIZIO LL.PP. EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO - PATRIMONIO

Numero 821 del 31-12-2016

OGGETTO: SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE HARMINE - LOTTO 2 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. LOTTO CIG 6934325204 - CODICE CUP J27H15001330004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 24/06/2016 con la quale è stato approvato il bilancio previsionale anno 2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 30/06/2016 di approvazione del PEG 2016;

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 41 del 23/07/2015, è stato approvato il programma triennale delle OO.PP. 2015/2017 ed il relativo elenco annuale 2015;

PRESO ATTO che sulla base delle nuove esigenze dell'Amministrazione, con Deliberazione C.C. n. 50 del 24/06/2016 è stato ulteriormente modificato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, inserendo nuove opere nell'annualità 2016;

VISTA in merito la deliberazione G.C. n. 364 del 30/11/15 con la quale sono stati approvati i seguenti studi di fattibilità:

1. "Ristrutturazione straordinaria infrastrutture Montalto di Castro";
2. "Ristrutturazione straordinaria infrastrutture nel territorio di Pesca Romana";
3. "Interventi di riqualificazione Lungomare Harmine Montalto Marina";

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta n. 403 del 18-12-2015 è stato approvato il progetto Definitivo inerente le opere di cui al punto 3, predisposto dal professionista incaricato, Arch. Armando Balducci;

CONSIDERATO che l'opera è inserita negli interventi finanziati mediante contributo in conto interessi a valere sulla Cassa DD.PP.;

VISTA in merito la deliberazione G.C. 394 del 29-12-2016 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo a "SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE HARMINE - LOTTO 2", redatto dall'Arch. Andreina Carosi dello studio INTERPRO ENGINEERING CONSULTANTS S.R.L., dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 di cui € 1.135.204,20 per lavori e € 364.795,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente Q.T.E.:

IMPORTO DEI LAVORI E FORNITURE

1.1 Lavori al netto di oneri della sicurezza (importo ribassato) € 1.102.140,00
 1.1.A di cui per oneri della sicurezza interni € 16.532,10
 1.1.B di cui per oneri della manodopera € 221.266,13
 1.2 Oneri di sicurezza esterni non soggetti a ribasso d'asta € 33.064,20
 TOTALE 1 Lavori € 1.135.204,20
 SOMME A DISPOSIZIONE
 2.1 Allacciamenti ai pubblici servizi € 5.000,00
 2.2 Totale forniture a fattura (Compresa IVA) € 1.238,01
 2.3 Imprevisti (5,13% di 1.1) € 58.258,25
 2.4 Rilievi, accertamenti e indagini € 0,00
 2.5.A Spese tecniche relative alla direzione dei lavori ed al coordinatore CSE € 45.408,17
 2.5.A.1 Di cui per oneri della sicurezza interni progettisti € 363,27
 2.5.B Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva e CSP € 68.111,70
 2.5 B.1 Di cui per oneri della sicurezza interni progettisti € 340,56
 2.5.C Importo relativo all'incentivo PA € 22.704,08
 2.6 INARCASSA 4% voci 2.5 A e 2.5 B € 4.540,79
 2.7 Spese per commissioni giudicatrici - Centrale appalto € 9.000,00
 2.8 Spese per pubblicità e, ove previsto, per contributi ANAC € 600,00
 2.9 Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi (compresi C.N.P e IVA) € 2.135,20
 2.10 IVA 10% eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (LAVORI, Allacci, Forniture e imprevisti) € 119.846,25
 2.11 IVA 22% eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (su 2.5A, 2.5B, 2.6, 2.7) € 27.953,35
 TOTALE 2 somme a disposizione € 364.795,80
 IMPORTO COMPLESSIVO 1+2 € 1.500.000,00

CONSIDERATO che il Titolo I, capo V del D.Lgs.18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;

VISTO l'Art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

DATO ATTO:

- CHE i comuni di Montalto di Castro, Canino, Tessennano e Tuscania, appartenenti alla Provincia di Viterbo, limitrofi territorialmente, hanno avviato la costituzione della Centrale Unica di Committenza ex Art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006, con Comune Capofila Montalto di Castro utilizzando lo strumento della Convenzione disciplinata dall'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

- CHE il Comune di Tessennano con Deliberazione di C.C. n. 28 del 03/11/2015;

- CHE con successivi atti hanno aderito alla Centrale Unica di Committenza anche il comune di Tarquinia, il comune di Arlena di Castro, il comune di Soriano nel Cimino nel Cimino e Piansano;

VISTI i Decreti Sindacali del Comune di Montalto di Castro, quale capofila della Centrale Unica di Committenza:

- n. 1 del 11/01/2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.50, comma 10, e 109, comma 2, del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni - Enti locali, sono stati individuati i Responsabili dei Servizi;

- n. 2 del 15/01/2016 con il quale vengono nominati i Sostituti dei Responsabili dei Servizi titolari;

- n. 5 del 01/02/2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000 n.267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni - Enti locali, è stato individuato quale Responsabile dell'Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata tra Comuni;

- n. 8 del 16/03/2016 con il quale, ai sensi dell'Art. 33 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. individuava la figura del Responsabile RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante);

RILEVATO, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del 50/2016;

DATO ATTO che i Comuni associati sono tenuti ad avvalersi della struttura organizzativa operante quale Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi - Gestione associata all'interno della Centrale Unica di Committenza Etrusca nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati nella convenzione e che pertanto tale struttura, facente capo al comune di Montalto di Castro, Ente capofila, espleta procedure di acquisto per gli enti associati che hanno perso tale prerogativa, anche alla luce di quanto disciplinato dalle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. del 18.04.2016 n. 50;

DATO ATTO che i compiti dell'Ente capofila e della relativa struttura operante come C.U.C. si esauriscono con

l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, svolgendo le funzioni di Stazione Appaltante per la sola fase della gara, e che ogni atto successivo al suddetto provvedimento nonché inerente la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria rientra nell'autonomia del singolo Ente per il quale si espleta la procedura.

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento per i lavori di completamento della riqualificazione della Marina di Montalto di Castro e, in particolare, del Lungomare Harmine;

STABILITO pertanto di procedere secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. c, che per lavori compresi tra € 150.000,00 ed i € 1.000.000,00, prevede la consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, stabilendo, in ragione delle motivazioni sopra riportate;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare (facoltativo) gli artt. 107, 147-bis 151, comma 4, 183, 191, 192;
- il Decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 aprile 2013;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 192;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. Del 05/10/2010 n. 207 per quanto non ancora abrogato;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale;

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto in premessa citato e, in particolare della deliberazione G.C. 394 del 29-12-2016 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo a "SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE HARMINE - LOTTO 2", redatto dall'Arch. Andreina Carosi dello studio INTERPRO ENGINEERING CONSULTANTS S.R.L., dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 di cui € 1.135.204,20 per lavori e € 364.795,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente Q.T.E.:

IMPORTO DEI LAVORI E FORNITURE

1.1 Lavori al netto di oneri della sicurezza (importo ribassato) € 1.102.140,00

1.1.A di cui per oneri della sicurezza interni € 16.532,10

1.1.B di cui per oneri della manodopera € 221.266,13

1.2 Oneri di sicurezza esterni non soggetti a ribasso d'asta € 33.064,20

TOTALE 1 Lavori € 1.135.204,20

SOMME A DISPOSIZIONE

2.1 Allacciamenti ai pubblici servizi € 5.000,00

2.2 Totale forniture a fattura (Compresa IVA) € 1.238,01

2.3 Imprevisti (5,13% di 1.1) € 58.258,25

2.4 Rilievi, accertamenti e indagini € 0,00

2.5.A Spese tecniche relative alla direzione dei lavori ed al coordinatore CSE € 45.408,17

2.5.A.1 Di cui per oneri della sicurezza interni progettisti € 363,27

2.5.B Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva e CSP € 68.111,70

2.5 B.1 Di cui per oneri della sicurezza interni progettisti € 340,56

2.5.C Importo relativo all'incentivo PA € 22.704,08

2.6 INARCASSA 4% voci 2.5 A e 2.5 B € 4.540,79

2.7 Spese per commissioni giudicatrici - Centrale appalto € 9.000,00

2.8 Spese per pubblicità e, ove previsto, per contributi ANAC € 600,00

2.9 Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi (compresi C.N.P e IVA) € 2.135,20

2.10 IVA 10% eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (LAVORI, Allacci, Forniture e imprevisti) € 119.846,25

2.11 IVA 22% eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (su 2.5A, 2.5B, 2.6, 2.7) € 27.953,35

TOTALE 2 somme a disposizione € 364.795,80

IMPORTO COMPLESSIVO 1+2 € 1.500.000,00

2. Di procedere mediante la procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. c, che per lavori compresi tra € 150.000,00 ed i € 1.000.000,00, prevede la consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici stabilendo, in ragione delle motivazioni in premessa riportate;

3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che l'Amministrazione intende perseguire è il completamento della riqualificazione della Marina di Montalto di Castro e, in particolare, del Lungomare Harmine;

- il contratto avrà per oggetto "SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE HARMINE - LOTTO 2":
 - sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3 c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - sono a completo carico del contraente privato tutte le spese di contratto da stipularsi mediante scrittura privata autenticata nelle firme con atto del Segretario Comunale;
 - le clausole essenziali da riportare nel contratto sono quelle di cui al Capitolato Speciale d'appalto e della lettera di invito;
 - dovrà essere rispettata, ai sensi dell'art.1 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri mini ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture", la percentuale del 50% del valore a base d'asta a cui riferire l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi disciplinati dal decreto;
4. di dare atto che sono rispettati i principi posti dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016, poiché le modalità procedurali previste dall'articolo 36, comma 2, lettera c), prevedono che per lavori compresi tra € 150.000,00 ed i € 1.000.000,00, venga effettuata la consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
5. di dare atto che i lavori di che trattasi sono finanziati a seguito di ottenimento del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono da impegnare per la somma complessiva di € 1.500.000,00 su apposito Capitolo n. 8700 di Bilancio corrente;
6. per il progetto in premessa citato, di individuare all'interno dell'Ente, il seguente gruppo di lavoro:
- Valentina Troiani collaboratore tecnico/amministrativo
 - Riccardo Salvatori collaboratore tecnico/amministrativo
 - Francesca Niccoli collaboratore tecnico/amministrativo
 - Barbara Pacini collaboratore amministrativo
 - Lorian Pallotti collaboratore tecnico/amministrativo
7. di dare atto che la spesa complessiva degli incentivi di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016, è compresa all'interno del Quadro Tecnico Economico di progetto;
8. di stabilire sin da ora che l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i. e a tal fine si evidenzia che i codici corrispondenti all'appalto sono quelli riportati in oggetto;
9. di trasmettere il presente atto al Responsabile dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di propria competenza.
- Montalto di Castro, 31-12-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. EDILIZIA
SCOLASTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -
PATRIMONIO**

F.TO ARCH. VALENTINA TROIANI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI:

In relazione al disposto di cui all'art. 151 comma 4, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile e **ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa contenuta in questo provvedimento con i seguenti impegni contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi interventi.

Capitolo	<u>8700.0</u>	Es.Impegno	<u>2016.2110.1</u>	Importo	<u>Euro 1.500.000,00</u>
Capitolo	<u>.</u>	Es.Impegno	<u>..</u>	Importo	<u>Euro</u>
Capitolo	<u>.</u>	Es.Impegno	<u>..</u>	Importo	<u>Euro</u>
Capitolo	<u>.</u>	Es.Impegno	<u>..</u>	Importo	<u>Euro</u>
Capitolo	<u>.</u>	Es.Impegno	<u>..</u>		
Capitolo	<u>.</u>	Es.Impegno	<u>..</u>		
Capitolo	<u>.</u>	Es.Impegno	<u>..</u>		

Montalto di Castro, 31-12-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA -
PERSONALE - TRIBUTI**
F.TO DOTT.SSA ELISA GIANLORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. EDILIZIA
SCOLASTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -
PATRIMONIO**
F.TO ARCH. TROIANI VALENTINA

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE
ARCH. TROIANI VALENTINA

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005